
Papa a Budapest e in Slovacchia: Bruni, "solita cautela" sulle misure sanitarie. "La presenza di Orban a messa la confermeranno gli ungheresi"

“Al centro della visita a Budapest c’è il Congresso eucaristico”. A precisarlo è stato il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Matteo Bruni, nel briefing che si è svolto oggi presso la Sala Stampa della Santa Sede sul 34° viaggio apostolico di Papa Francesco, a Budapest e in Slovacchia. Riguardo all’appuntamento pubblico previsto il 12 settembre, dopo la messa conclusiva del Congresso eucaristico, e alla presenza del primo ministro Orban – oggetto di numerose domande dei giornalisti – Bruni ha risposto: “È un incontro con le autorità più alte del Paese, ed evidentemente tra queste c’è anche Orban. Naturalmente la presenza alla Messa la confermeranno gli ungheresi”. La “centralità del pellegrinaggio eucaristico”, ha reso noto il portavoce vaticano, “caratterizzerà tutto il viaggio, in Ungheria e Slovacchia: nell’intenzione del Papa è stato sempre questo al centro”. Interpellato sulle eventuali misure sanitarie previste durante il viaggio, a causa della recente operazione al colon, Bruni ha risposto: “Non ci sono misure particolari: la solita cautela. Come sempre c’è un medico e un infermiere a bordo”.

M.Michela Nicolais